

IL TIRRENO

04-07-2019 - p. 16

Lajatico alza il sipario su ArtInsolite l'arte come espressione di libertà

Con il progetto che vede la regia di Alberto Bartalini numerose installazioni danno nuova vita al paese

LAJATICO. Il genio di Leonardo da Vinci incontra il Teatro del Silenzio. Lo fa con il monumentale uomo alato "Gabriel" opera di Daniele Basso, che è stato scelto come artista dell'opera in mezzo al lago del concerto del 25 e del 27 luglio sul palcoscenico del Teatro del Silenzio.

Quindici metri d'altezza, 350 facce d'acciaio specchiante, 597 spigoli e 207 metri lineari di saldatura sono i numeri impressionanti che caratterizzano l'opera che celebra il valore universale della libertà.

E "Ali di Libertà" è infatti il titolo del nuovo spettacolo di Andrea Bocelli, con la direzione artistica di Alberto Bartalini, la regia di Luca Tommassini (che ha già lavorato insieme al tenore di Lajatico) e l'organizzazione e produzione di City-Sound&Events.

L'imponente scultura installata sul palco sarà il punto di approdo di un percorso espositivo interamente dedicato a Daniele Basso

intitolato "In volo", con la regia di Alberto Bartalini e la curatela di Matteo Graniti, che rientra nel programma della rassegna "ArtInsolite 2019", da domani al 15 settembre tra la piazza Vittorio Veneto e le sale del palazzo comunale di Lajatico e culmina sul celebre palcoscenico del Teatro del Silenzio. Le opere che Daniele Basso ha pensato per l'occasione offrono al visitatore molteplici spunti di riflessione.

E questo è anche il senso della rassegna ArtInsolite che sarà inaugurata domani in piazza Vittorio Veneto (con inizio alle 21.45). Un vernissage che saluta un evento che di anno in anno, nell'ambito delle manifestazioni del Teatro del Silenzio, si è affermato, invitando a riflettere sul ruolo e il significato dell'arte dei nostri giorni.

Carlo Alberto Arzelà ne ha la curatela, in stretta collaborazione con Alberto Bartalini, direttore artistico del Teatro del Silenzio.

L'arte irrompe dove le persone vivono, lavorano, si incontrano: le strade, le cantine, le corti, i chiassi, gli edifici, i garage, le stanze.

Il paese si arricchisce di nuove opportunità e suggestioni.

Per l'edizione 2019 il "main artist" Daniele Basso sviluppa la sua presenza in tre diversi momenti: piazza Vittorio Veneto, palazzo comunale, Teatro del Silenzio.

Ma l'itinerario che trasforma Lajatico in un laboratorio di arte contemporanea si articola in molteplici installazioni: "Ali di libertà", titolo scelto dal re dei fotografi italiani, Giovanni Gastel, autore anche del manifesto dell'edizione 2019 del Teatro del Silenzio; l'enfant terrible dell'arte Giuseppe Veneziano, che con le sue installazioni ha creato scandalo.

E ancora Mario e Eva Mulassas con l'esposizione fotografica Arte Moda 1967 nell'Accademia fotografica

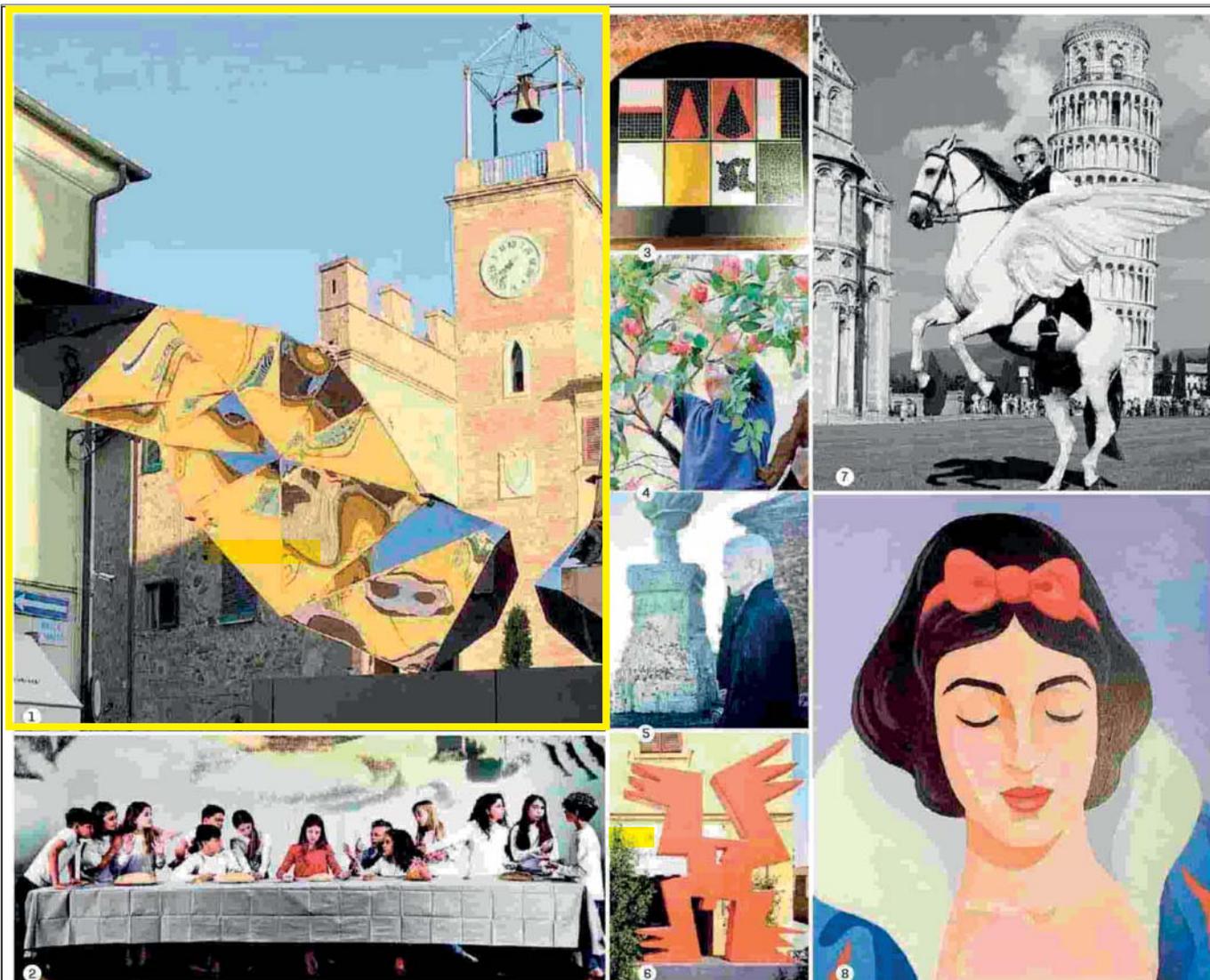
di Borgo e il progetto Movimento sulla facciata dell'ex Oratorio di San Sebastiano, Gianni Lucchesi presente sia nel Borgo con il progetto Markandeya che al Teatro del Silenzio con Gradienti 3D.

Ci sarà anche l'arte di Dolf sempre nel Borgo, con il progetto "La vita non basta", Lanciotto Baldanzi in "Caos Calmo" nella Chiesa Rupestre di San Gorgonio, Giulio Galgani nella piazza Vittorio Veneto con "Amore vuol dire gelosia...", le elaborazioni digitali di Fabio Bacci in via Matteotti sotto il nome Bye-nuova antologia di Spoon River - e "Distese di nulla" di Enrico Pantani in via Garibaldi.

Si aggiunge al fittissimo programma artistico anche la presenza della nota Compagnia della Fortezza di Volterra, che a Lajatico sarà rappresentata da Armando Punzo, Alessandro Marzetti e Claudio Gaiaschi.

Appuntamento dunque domani sera a Lajatico. —

 BY-NC-ND. ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Ecco alcune delle opere che saranno esposte a Lajatico nell'ambito della rassegna Artinsolite: 1) Ikaros di Daniele Basso; 2) Movimento di Eva Mulas; 3) Caos calmo di Lanciotto Baldanzi; 4) Markandeya di Gianni Lucchesi; 5) Luoghi Comuni Reloaded della Compagnia della Fortezza; 6) Amore vuol dire gelosia... di Giulio Galgani; 7) Andrea Bocelli ritratto da Giovanni Gastel; 8) Biancaneve vista in maniera inedita da Giuseppe Veneziano

INVOLÒ

A completamento del progetto "In volo" di Lajatico, Forte dei Marmi dedica a Daniele Basso, dal 9 agosto all'8 settembre, un'ulteriore mostra antologica dal titolo "Oltre Verso", con la regia di Alberto Bartalini e la curatela di Allegra Santini. In esposizione un nucleo di circa quaranta opere nel celebre Fortino. Tra queste, spicca la scultura monumentale Man Of Steel, realizzata appositamente per l'occasione, installata in via Carducci, nel pieno centro della cittadina versiliese. "Oltre Verso" segna il rafforzamento dell'unione e del dialogo tra Lajatico, Teatro del Silenzio e Forte dei Marmi, quali luoghi cari al maestro Bocel-

IL TIRRENO

08-07-2019 - p. 21

ASPETTANDO LO SHOW

Il Teatro del Silenzio sulle ali della libertà

Bocelli in sella nella foto di Giovanni Gastel è l'immagine simbolo dell'evento, e la vie di Lajatico si riempiono d'arte

Sabrina Chiellini

Giovanni Gastel, fotografo di moda di fama internazionale, tra i protagonisti di "ArtInsolite" a Lajatico, patria di Andrea Bocelli, racconta come è nata l'idea della fotografia che ritrae la star della musica italiana insieme ad un'altra celebrità, la Torre di Pisa. «Quando ho incontrato Andrea Bocelli nella sua casa di Forte dei Marmi ci siamo piaciuti subito. Sapendo del mio grande amore per i cavalli, Andrea aveva preparato nel giardino della villa un cavallo anche per me, sellato e pronto. E così abbiamo montato insieme, ho capito che da quell'incontro sarebbero nate un'amicizia e tante idee».

È una storia che ha a che fare con le emozioni e le idee, oltre che con gli affetti. «Andrea monta in maniera splendida a cavallo, un'emozione grande vederlo mentre esegue difficili figure acrobatiche», continua Gastel, durante l'opening di "ArtInsolite" l'evento che trasforma Lajatico in un'officina dell'arte in ogni sua forma. E come può succedere tra ami-

ci, Bocelli quel giorno confida al fotografo: «Sai Giovanni, ho un sogno che mi segue da tanti anni...». Il desiderio è quello di essere fotografato mentre impenna il cavallo davanti alla Torre di Pisa. «Con l'editore di Rolling Stone Italia, che era con noi, ci guardiamo negli occhi e decidiamo di realizzare il sogno». Gli scatti sono stati realizzati alcuni mesi fa a Pisa, davanti ai turisti incuriositi dall'insolito set. «Mesi dopo l'architetto Alberto Bartalini, direttore artistico del Teatro del Silenzio, mi ha chiesto di rivedere l'immagine inserendo le ali, simbolo quest'anno del Teatro del Silenzio: il concerto è dedicato al tema "Le ali della libertà"».

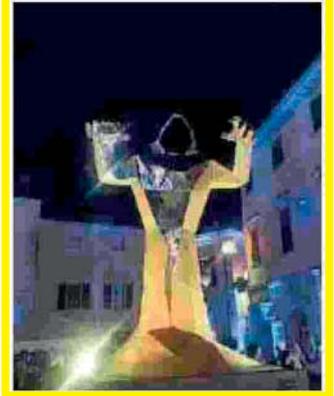
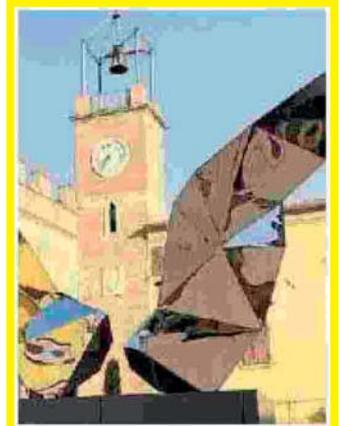
La foto (le ali si ispirano a una scultura in alabastro proveniente da una bottega di Volterra) è ora esposta, insieme ad altre che ritraggono Andrea e la moglie Veronica, nel teatro comunale di Lajatico. Fa parte delle installazioni (13 sono gli artisti) della rassegna d'arte.

Per chiudere il cerchio sull'immagine simbolo (è stata scelta per il manifesto) del Teatro del Silenzio mancava qualcosa. «Volevamo che anche Andrea potesse apprezzare il risultato del nostro lavoro,

potesse apprezzarne l'emozione. Abbiamo coinvolto il Politecnico di Milano così da renderla un'immagine quasi tridimensionale, così che potesse apprezzarla anche Andrea». Sogno realizzato in tutto e per tutto.

La mostra resta aperta, come la personale "In volo", dello scultore Daniele Basso, artefice della monumentale installazione alata "Gabriel" che si staglierà il 25 e il 27 luglio sul palcoscenico del Teatro del Silenzio di Andrea Bocelli, fino a settembre. Daniele Basso è anche uno dei protagonisti - insieme a Giovanni Gastel e Giuseppe Veneziano, per citarne alcuni - della programmazione di "Artinsolite", la rassegna a cura di Carlo Alberto Arzelà e con la regia di Alberto Bartalini, che "invade" il centro storico e che precede il concerto del 25. L'arte entra nella quotidianità, occupa spazi dove le persone vivono, lavorano, si incontrano: le strade, le cantine, le corti, i chiassi, gli edifici e i garage. "In Volo", curata da Matteo Graniti, si snoda fra le sale del Palazzo comunale e la Piazza Vittorio Veneto, per terminare sul palco del Teatro del Silenzio, e comprende circa 16

opere in acciaio e bronzo, di piccole, medie e grandissime dimensioni. Non mancherà di attirare l'attenzione l'installazione urbana "Luoghi Comuni Reloaded", ispirata alla prima realizzazione di Luoghi Comuni di Armando Punzo nel 1988, con il riallestimento di Alessandro Marzetti insieme al team creativo del Laboratorio "Le parole lievi" degli utenti del Centro di Salute Mentale di Volterra e la cura di Cinzia de Felice. Per il chiasso di via Matteotti è stata scelta, Family Circus - Storia Di Una Famiglia Teatrale, dedicata al Teatro della Fortezza, mostra fotografica di Claudio Gaiaschi. Grande la soddisfazione del sindaco di Lajatico, Alessio Barbaferri. «La rassegna, insieme al Teatro del Silenzio, è per noi un'occasione di crescita e di promozione per tutto il territorio. Un ringraziamento ai cittadini per la disponibilità e la collaborazione ad accogliere le installazioni negli spazi del paese. La presenza di più artisti e di artigiani che hanno collaborato con la rassegna fa da ponte con più comuni, come Forte dei Marmi, Volterra e Pontedera. Ed è anche questa un'opportunità per instaurare una rete culturale più vasta». -



Andrea Bocelli nella foto di Giovanni Gastel, a lato alcune delle sculture nelle vie di Lajatico e Gastel con Alberto Bartalini

GAZZETTA DI PARMA

28-07-2019 - p.5

Lajatico «In volo» di Daniele Basso tra sogni e paure dell'umanità



DANIELE BASSO *Naturae*

■ Quindici metri d'altezza, 350 facce d'acciaio specchiante, 597 spigoli, 207 metri lineari di saldatura: sono i numeri dell'opera *Gabriel* di Daniele Basso che celebra il valore universale della libertà. Il monumentale uomo alato, interamente realizzato a mano dall'artista in collaborazione con Laseryacht, ha «preso vita» sul palcoscenico del Teatro del Silenzio a Lajatico, in occasione del nuovo spettacolo di Andrea Bocelli «*Ali di Libertà*» divenendo simbolo e scenografia del concerto, approdo di un percorso espositivo, dedicato allo scultore biellese, intitolato «In volo»,

con la regia di Alberto Bartalini e la curatela di Matteo Graniti, visibile fino al 15 settembre tra piazza Vittorio Veneto e sale del Palazzo Comunale del borgo.

In un crescendo di tensione, le sculture dell'artista biellese, in acciaio e bronzo, di piccole, medie e grandissime dimensioni, mettono al centro la spiritualità dell'uomo. Da un punto di vista formale, si ritrovano alcuni punti fermi della sua ricerca: le superfici specchianti, che rendono tutti protagonisti dell'opera e del suo messaggio, e le pieghe, espressione fisica del cambiamento, unica vera costante della vita, metafora

della complessità della realtà. Nelle sale del Palazzo Comunale le opere esposte incarnano sogni, aspettative e paure, ma anche simboli, idee e progetti, che incoraggiano riflessioni su quella che l'artista definisce «coscienza abituale.» Come nell'opera *Naturae*, in acciaio lucidato a specchio a mano, che, ispirata dalla *Venera* di Botticelli, mette in luce la necessità di un rinnovato approccio alla Natura. Nella piazza del borgo toscano protagonista è l'epico scontro tra il coraggio e la paura, incarnati dalle imponenti opere *Ikaros* e *Boogeyman*.

r.ar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Musica e arte in Versilia

di Sonia S. Braga



L'artista Daniele Basso protagonista al Teatro del Silenzio 2019 di Andrea Bocelli con un'opera monumentale di gusto scenografico, e una serie di mostre che animeranno l'estate in Versilia.

Quattordici metri d'altezza, 350 facce d'acciaio specchiante, 597 spigoli, 207 metri lineari di saldatura: è **Gabriel**, la monumentale scultura di **Daniele Basso** che il 25 e il 27 luglio si staglierà sul palcoscenico del **Teatro del Silenzio** di **Andrea Bocelli**, un luogo magico immerso fra le colline toscane della Valdera, a Lajatico (Pi). L'opera raffigura un grandioso **uomo alato** e celebra il valore universale della **libertà**: «Siamo liberi di scegliere e volare oltre ogni limite», afferma l'artista. L'imponente scultura diventerà **la scenografia** del nuovo spettacolo del tenore **Andrea Bocelli**, intitolato **Ali di libertà**, in scena con la regia di **Luca Tommassini**, la direzione artistica di **Alberto Bartalini**, l'organizzazione di CitySound&Events. L'evento musicale si è affermato nel panorama italiano e internazionale – numerose le **celebrities** attese ogni anno nel *parterre* – per il format innovativo che porta musica classica e pop, danza, teatro e arti visive in uno scenario unico, tra arte e natura.

L'imponente scultura installata sul palco sarà il punto di approdo di un **percorso espositivo** dedicato a Daniele Basso – intitolato **“In volo”**, con la regia di **Alberto Bartalini** e la curatela di **Matteo Graniti**, inserito nella rassegna **“ArtiInsolite 2019”** – che dall'8 luglio al 15 settembre animerà piazza Vittorio Veneto, le sale del Palazzo Comunale di Lajatico e il palcoscenico del Teatro del Silenzio. Esposte vedremo **16 opere** dalle superfici specchianti – in acciaio e bronzo di piccole, medie e grandi dimensioni – che mettono al centro la **dimensione spirituale** dell'uomo.

I lavori esposti nelle sale del **Palazzo Comunale** incarnano sogni, aspettative e paure, ma anche simboli, idee e progetti, che incoraggiano riflessioni su quella che l'artista stesso definisce «coscienza abituale». Come nell'opera **Naturae** (in acciaio lucidato a specchio a mano, 190 cm di altezza) ispirata dalla **Venere** del Botticelli; oppure ancora **ReLeone**, dedicata al figlio Leone, che indaga il valore simbolico di questo nome ed è augurio di coraggio, forza e dignità.

Nella piazza del **borgo toscano** sarà protagonista l'epico scontro tra il coraggio e la paura incarnati da **Ikaros** e **Boogeyman**: «quando conosciamo le nostre paure e decidiamo di superarle», racconta Basso, «si può accedere a un livello superiore di coscienza consapevole». A completamento del progetto, **Forte dei Marmi** dedica all'artista l'antologica **“Oltre Verso”** (dal 9 agosto all'8 settembre): riunirà un nucleo di circa **40 opere** esposte nel celebre **Fortino**. Ecco, tra queste, la monumentale **Man Of Steel**, scultura realizzata per l'occasione che farà bella mostra di sé in **piazza Marconi**, nel cuore della cittadina versiliese.

https://www.ad-italia.it/design/lifestyle/2019/04/26/musica-e-arte-in-versilia/?fbclid=IwAR3OEx4bUI3s7vPUJgxo-8RIzZmJZdcZOG81M0bEbafydcgDTzNKwaZ9ZWWCM&refresh_ce=

La scultura alata di Daniele Basso per il Teatro del Silenzio



Daniele Basso, installation view

Alessia Perrino | July 3rd 2019



Gabriel, l'uomo alato di Daniele Basso, occuperà il 25 e il 27 luglio 2019 la scena del Teatro del Silenzio a Lajatico per il nuovo spettacolo *Ali di Libertà* di Andrea Bocelli. Realizzato in collaborazione con Alberto Bartalini per la direzione artistica, Luca Tommassini per la regia e CitySound&Events per l'organizzazione e la produzione, vedrà l'opera dell'artista biellese come protagonista e al contempo scenografia. Il valore universale della libertà, celebrato in quattordici metri d'altezza e facce d'acciaio, costituisce l'oggetto principale dell'opera realizzata a mano da Basso in collaborazione con Laseryacht. La scultura è parte del progetto espositivo *In volo* dedicato all'artista e inserito nella rassegna *ArtiInsolite 2019* all'interno di diverse sedi: piazza Vittorio Veneto, le sale del Palazzo Comunali di Lajatico e in ultimo il Teatro del Silenzio. Per l'occasione sarà presentata una monografia con i testi dei curatori Matteo Graniti e Allegra Santini.

Daniele Basso

Teatro del Silenzio

Via dell'Uccelliera, 56030 Lajatico (PI)

<https://lampoont.it/cult/la-scultura-alata-di-daniele-basso-per-il-teatro-del-silenzio/>



In Volo, La Mostra Di Daniele Basso A Lajatico – In Attesa Del Teatro Del Silenzio Di Andrea Bocelli

Posted on 4 Luglio 2019 by redazione ARTEiNWorld  121

 0

La bella estate di Daniele

Con la personale “In volo”, lo scultore Daniele Basso inaugura venerdì 5 luglio il primo appuntamento della sua lunga estate versiliese.

Artefice della monumentale installazione alata *Gabriel* che si staglierà il 25 e il 27 luglio 2019 sul palcoscenico del Teatro del Silenzio di Andrea Bocelli, Daniele Basso è anche uno dei protagonisti – insieme a Giovanni Gastel e Giuseppe Veneziano, per citarne alcuni – della programmazione di “Artinsolite 2019”, rassegna a cura di Carlo Alberto Arzelà e con la regia di Alberto Bartalini, che trasforma il centro storico del borgo di Lajatico in un incantevole circuito espositivo dedicato all’arte contemporanea.

“In Volo”, curata da Matteo Graniti, si snoda fra le sale del Palazzo Comunale e la Piazza Vittorio Veneto, per terminare sul palco del Teatro del Silenzio, e comprende circa 16 opere – in acciaio e bronzo, di piccole, medie e grandissime dimensioni.

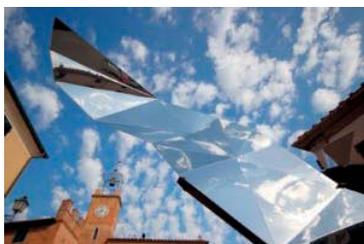
Dal percorso espositivo emergono i due capisaldi della ricerca formale e plastica di Basso: le superfici specchianti, che rendono tutti protagonisti delle sue narrazioni, e le pieghe, espressione fisica del cambiamento, metafora della complessità della realtà.

In particolare, spicca, nella piazza del borgo toscano, l’epico scontro tra il coraggio e la paura incarnati da *Ikaros* e *Boogeyman*, rispettivamente in acciaio e acciaio e corten, di 340 cm d’altezza: è quando conosciamo le nostre paure e decidiamo di oltrepassarle – spiega Basso – che si può accedere ad un livello superiore di “coscienza consapevole”. Un percorso che inizia dalla materia dell’arte per assurgere a un ideale di libertà.

Quest'anno anche Forte dei Marmi entra nel circuito ideale del Teatro del Silenzio, perché Daniele Basso sarà presente con la sua mostra antologica "Oltre Verso" al Fortino Lorenese e, con un'installazione dedicata al personaggio dei fumetti Iron Man, in Piazza Marconi, rafforzando il legame fra Lajatico, Teatro del Silenzio e Forte dei Marmi, luoghi carissimi al Maestro Bocelli.

"Sono contento che il mio lavoro esprima il potere aggregante dell'arte – ci racconta Basso –. L'intuizione del maestro Bocelli, con la perfetta regia dell'architetto Alberto Bartalini, ha dato vita a due mostre eccezionali in cui il mio lavoro di ricerca sul valore del simbolo aiuta le persone a riscoprire la propria identità, sia individuale che collettiva".

Sonia Lucia Malfatti



Daniele Basso, Ikaros (det.), In volo, installation view ph. Maurizio Bacci



La scultura Boogeyman con Daniele Basso e Matteo Graniti, Piazza di Lajatico, ph. Maurizio



Daniele Basso, Boogeyman In volo, installation view ph. Maurizio Bacci

<https://www.arteinworld.com/in-volo-la-mostra-di-daniele-basso-a-lajatico-in-attesa-del-teatro-del-silenzio-di-andrea-bocelli/>



CASE DESIGN STILI

Luglio/Agosto 2019

p. 6

AGENDA DI ANITA LAPORTA

L'ARTE CHE OLTREPASSA I LIMITI TEMPORALI, PONENDO IN DIALOGO PASSATO E PRESENTE, ATTRAVERSO RIFLESSIONI MENTALI ED EMPIRICHE, COME QUELLE OPERATE DALLA VIDEO-ARTE

28
LUGLIO

DESIGN IN FORMA D'ARTE

Velluti Pontoglio, sete Rubelli ed Etro, insieme a perle in vetro e passamanerie, selezionate con la stessa cura con la quale in pittura si sceglie il colore. Prendono forma così le Sedie-Sculture di Carla Tolomeo. Come *The Green* e *Dreaming*, in foto, parte della mostra **Never Rest**, in collaborazione con la Galleria d'Arte Contini, in corso alla Fondazione Bevilacqua La Masa.

Venezia, Galleria di Piazza San Marco 711C, fino al 28 luglio, www.bevilacqualamasa.it; www.continiarte.com



11
LUGLIO

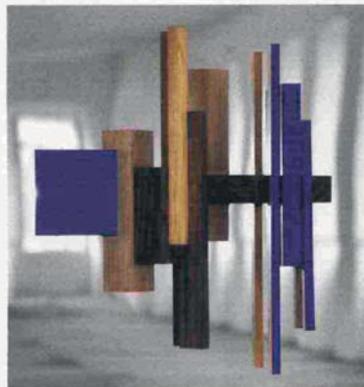
UOMINI E LUOGHI

Obiettivi puntati sul rapporto tra uomo, paesaggio e territorio nella nona edizione di **Cortona On The Move**, il festival internazionale di fotografia che anche quest'anno accoglie decine di mostre, tra fotografia contemporanea, maestri affermati e archivi storici. Come *Santa Barbara*, progetto fotografico di Diana Markosian (sua la foto), vincitrice di Happiness Onthefilm Award 2018, che ricostruisce i momenti salienti vissuti dalla sua famiglia venendo negli Stati Uniti dalla Russia.

Cortona (Ar), centro storico e Fortezza Medicea del Girifalco, dall'11 luglio fino al 29 settembre, www.cortonaonthemove.com



15
SETTEMBRE



RIFLESSI DI MATERIA

"Nell'acciaio eterno delle mie opere a specchio ritroviamo la nostra identità individuale e culturale". Così Daniele Basso spiega i suoi lavori in acciaio lucidato a specchio, protagonisti della personale **In volo** che si snoda tra Piazza Vittorio Veneto, le sale del Palazzo Comunale di Lajatico e il palcoscenico del Teatro del Silenzio di Andrea Bocelli, che dal 25 al 27 luglio accoglie l'imponente uomo alato **Gabriel**. In foto, *Miami_MO4*, a sinistra, e *Aureo Jr*, a destra

Lajatico (Pi), sedi varie e Teatro del Silenzio, dall'8 luglio al 15 settembre, www.teatrodelsilenzio.it



DANIELE BASSO. IN VOLO, LAJATICO (PISA)

Stefano Ceretti

Installate fra piazza Vittorio Veneto e il Palazzo Comunale di Lajatico, venti opere di piccole, medie e grandissime dimensioni, in acciaio e bronzo, compongono il percorso espositivo pensato dall'artista, celebre per i suoi lavori in metallo lucidato a specchio. Nel progetto, a cura di Matteo Graniti e con la direzione artistica di Alberto Bartalini, l'idea di Daniele Basso è di offrire al visitatore occasioni di riflessione e di elevazione spirituale attraverso l'arte. Le opere esposte nelle sale del Palazzo Comunale si ispirano a sogni, aspettative e paure, ma interpretano anche simboli e idee, stimolando una coscienza collettiva e ad atteggiamenti di maggiore consapevolezza. Rappresentano invece il mitico scontro fra il coraggio e la paura le gigantesche sculture di 'Ikaros' e 'Boogeyman', alte 3,40 metri, rispettivamente in acciaio e acciaio e corten, collocate nella piazza del centro storico. Infine un uomo alato di 15 metri dal titolo 'Gabriel' sarà installato sul palcoscenico del Teatro del Silenzio di Andrea Bocelli e accompagnerà il cantante nei due concerti del 25 e del 27 luglio. A livello formale, le sculture di Basso riprendono i temi della sua ricerca artistica: le superfici specchianti, per cui tutti diventano protagonisti dell'opera e del suo messaggio, e le pieghe, manifestazione fisica del cambiamento e metafora della complessità che domina la realtà. La mostra è inserita nella rassegna Artinsolite, a cura di Carlo Alberto Arzelà e con la regia di Alberto Bartalini, del Teatro del Silenzio. Fino al 15 settembre.

www.teatrodel silenzio.it

<https://www.elledecor.com/it/viaggi/a28375745/moste-arte-architettura-fotografia-luglio-2019/>

Daniele Basso, al Teatro del Silenzio di Bocelli l'arte è libertà

La mostra "In Volo" ripercorre le fasi dell'evoluzione del sé vissute e rielaborate dallo stesso Basso durante le esperienze della sua vita



Living Art

di *Manuela Antonucci*



Daniele Basso.

29 Lug 2019

La mostra si conclude con la scultura esposta sul palco del concerto-spettacolo di Andrea Bocelli "Ali di libertà" che si è tenuto il 25 luglio (e si è ripetuto il 27), con la regia di Luca Tommasini e la direzione artistica di Alberto Bartalini (III tappa): un uomo dalle ali grandi - la scultura in acciaio è alta circa 15 metri - Gabriel, irradia di energia e potenza l'intero teatro a cielo aperto e, con tutta la sua maestosità, sovrasta la suggestiva e silenziosa vallata. È l'uomo che, avendo superato le proprie paure, vive appieno il suo presente e il suo futuro; prende il volo, dunque, verso le sue ambizioni e il perseguimento dei propri sogni (coscienza pura). Perché è "il superamento delle paure che la vita in quel preciso momento gli mette di fronte, a determinare il suo cambiamento" - ovvero, a renderlo un uomo nuovo - come lo stesso Basso afferma



Daniele Basso è un artista progettuale. Non per questo la sua arte è meno autentica. Ogni opera è il risultato di un processo di crescita e approdo ai significati che la vita gli mette davanti e che Basso, puntualmente, interpreta, approfondisce, analizza, al fine di trovarne il senso e porgerlo, in primis a se stesso e, poi, a tutto il resto del mondo.

Main Artist per il Teatro del Silenzio 2019 di Andrea Bocelli, inserito tra altri artisti di Artinsolite – la rassegna di eventi curata dall’architetto Carlo Alberto Arzelà (dal 5 luglio al 15 settembre 2019), organizzata ogni anno nella eccezionale cornice di Lajatico (PI) – propone la mostra “In Volo”, con la regia dell’architetto Alberto Bartalini e la curatela del critico d’arte Matteo Graniti.

“In Volo” ripercorre le fasi dell’evoluzione del sé vissute e rielaborate dallo stesso Basso durante le esperienze della sua vita e che, da artista quale è, non può fare a meno di proiettare e sintetizzare nelle sue opere in acciaio, ricche di “facciate” saldate accuratamente l’un l’altra – i punti di vista e le interpretazioni degli eventi che accadono e che cambiano in relazione alle persone, il contingente e le diverse sensibilità – pazientemente lucidate quasi come in un rito necessario a ripercorrere i tempi di una meditazione concomitante alla realizzazione dell’opera, che di quelle riflessioni, intime e interiori e, di quel tempo, ha bisogno.

La mostra inizia con alcune opere collocate presso il Palazzo Comunale di Lajatico (I tappa), nel quale sono esposti lavori legati al percorso artistico di Basso, ovvero relativi alla coscienza ordinaria, come Maschere, Bimbo e Re Leone ma anche Les Plis de la Vie e Achill (entrambe presentate alla Biennale di Venezia, rispettivamente nel 2013 e 2015). Infine Maternità, – in acciaio lucidato a specchio a mano – che ritrae, nella sua essenzialità realizzata dalla forma-simbolo di un reperto archeologico, quindi eterno, una maternità assoluta, ovvero la Madre di tutti e di tutto il creato, la Terra.



Daniele Basso con l’installazione Gabriel (ph. Maurizio Bacci)

Le opere lasciano l'osservatore ammirato delle tante sfaccettature e riflessi che, osservandole, assumono. Soprattutto, ognuna è intrisa degli approdi ai quali Basso è giunto dopo innumerevoli viaggi e naufragi e, che, figlio di un percorso da progettista designer e comunicatore (oltreché dottore in Economia & Commercio), probabilmente necessita di condividere o, forse, mettere a disposizione del prossimo, nel rispetto di un linguaggio simbolico molto ben acquisito.

Proseguendo per la piazza principale di Lajatico (II tappa), invece, spiccano Ikaros e Boogeyman, testimoni delle riflessioni che appartengono a una coscienza consapevole e matura, nelle quali si avverte lo scontro tra le paure più profonde e il desiderio di superarle: l'uomo assecondando il sé più autentico e nel quale si identifica, le riconosce – prima intuendole e poi identificandole come “spie” – per superarle e salvarsi da una vita passiva e incompiuta.

Infine, la mostra si conclude con la scultura esposta sul palco del concerto-spettacolo di Andrea Bocelli “Ali di libertà” che si è tenuto il 25 luglio (e si è ripetuto il 27), con la regia di Luca Tommasini e la direzione artistica di Alberto Bartalini (III tappa): un uomo dalle ali grandi – la scultura in acciaio è alta circa 15 metri – Gabriel, irradia di energia e potenza l'intero teatro a cielo aperto e, con tutta la sua maestosità, sovrasta la suggestiva e silenziosa vallata. È l'uomo che, avendo superato le proprie paure, vive appieno il suo presente e il suo futuro; prende il volo, dunque, verso le sue ambizioni e il perseguimento dei propri sogni (coscienza pura). Perché è “il superamento delle paure che la vita in quel preciso momento gli mette di fronte, a determinare il suo cambiamento” – ovvero, a renderlo un uomo nuovo – come lo stesso Basso afferma.



*LES PLIS DE LA VIE – Acciaio
lucidato a specchio a mano : Stainless
Steel mirror finished by hands 58x54,
h190 cm – 50 kg about – 2013*



BIMBO – bronzo bianco lucidato a specchio a mano : white bronze mirror finished by hands 15X28, h40 cm – 7 kg about (with base) – 2016

Un uomo vivo, dunque - in una esistenza attiva e consapevole - che rappresenta l'augurio dell'artista a tutta l'Umanità.

Conclude Basso: "Abbiamo bisogno dell'Arte. Essa è l'opportunità di comprendere la vita". E io non posso che condividere lo stesso pensiero, aggiungendo che anche l'Arte può contribuire a salvarci dalla inutilità del vivere una presenza passiva nel mondo.

Oltre agli appuntamenti di Lajatico, ricordo che Daniele Basso sarà in mostra allo storico Fortino di Forte del Marmi (LU) dal 9 agosto all'8 settembre 2019, con un'antologica curata da Allegra Santini e la regia firmata ancora una volta dall'architetto Alberto Bartalini.



Biografia

Daniele Basso è un artista italiano noto per i lavori in metallo lucidato a specchio. Opere che indagano il senso e il significato delle cose. Ha partecipato a tre edizioni della Biennale d'Arte di Venezia, con mostre e opere in diverse parti del mondo, tra cui Carrousel du Louvre (Parigi), Università del Seraphicum (Città del Vaticano), Galleria Nazionale Arte Moderna di Roma (GNAM), Expo 2015 (Milano), World of Coca Cola (Atlanta), Museo Officine della Scrittura (Torino), Museo del Parco (Portofino), nelle collezioni della Meneghetti Foundation e Boga Foundation (Lugano), e in gallerie a New York, Dubai, San Pietroburgo, Monte-Carlo, Forte dei Marmi, Lugano, Milano, Torino e Bologna.

Nel 2015 le opere "Coke Its Me" (The Coca-Cola Company) e Gigant (SWC Alta Badia - Unesco Park Dolomites). Nel 2016 il monumento "Aquamantio" (MOSCA1916), nella piazza della Biblioteca a Biella. Nel 2017 la collaborazione con il curatore Ermanno Tedeschi, i premi Casa Sanremo Award (67° Festival di Sanremo), l'opera "Il Cavallino" per il 70° anniversario di Ferrari, la collaborazione con Star Team Monaco e S.A.S. il Principe Alberto II di Monaco, i trofei per Inter Football Club e la collaborazione con il campione di sci azzurro Max Blardone al progetto di beneficenza "In pista per Amatrice". Nel 2018 le collaborazioni col curatore Matteo Graniti, con Galleria Ferrero d'Ivrea e Hysteria Art Gallery Milano; le mostre "La Vespa nella Storia" al M.A.C.I.S.T. Biella, "Unforgettable Childhood" a Matera, al Museo Nazionale di Ravenna e alla Tel Aviv Artist House, la personale in Azimut Capital Management a Roma e l'opera "In Fila Per Uno" nella mostra "Ricordi Futuri 4.0" al Memoriale della Shoah di Milano a cura di Ermanno Tedeschi. Nel 2019, main artist sul palco del Teatro del Silenzio nello spettacolo "Ali di Libertà" di Andrea Bocelli, direzione artistica Alberto Bartalini e regia Luca Tommassini. Infine, ha collaborato in modo continuativo con diversi studi di architettura nazionali ed internazionali su concorsi, progettazioni di grandi opere e settore privato, tra cui i progetti per installazioni d'arte alla Stazione FS Bologna, a Expo Dubai 2020, la riqualificazione del Parco Centrale della città di Prato, il Concorso per il Memoriale della Shoa a Bologna, la riqualificazione del Borgo di Biella Piazza e la candidatura per il progetto Gran Paris Express.



Manuela Antonucci

Living Art

Manuela Antonucci nasce a Taranto, in Puglia, sul mare. Si forma al liceo scientifico e si laurea in economia e commercio. Da allora, e tutt'oggi, si occupa di Qualità in un'importante azienda del territorio toscano.... [\[Leggi tutto\]](#)

 Rubrica

<https://www.lavocedineyork.com/arts/arte-e-design/2019/07/29/daniele-basso-al-teatro-del-silenzio-di-bocelli-larte-e-liberta/?sfns=mo>



Daniele Basso

Daniele Basso è protagonista dell'estate versiliese a Lajatico con l'opera monumentale "Gabriel", progettata per il Teatro del Silenzio 2019 di Andrea Bocelli, e con la mostra personale "In Volo", divisa tra le sale del Palazzo Comunale e Piazza Vittorio Veneto.

Comunicato stampa +

È il monumentale uomo alato Gabriel di Daniele Basso che si staglierà il 25 e il 27 luglio 2019 sul palcoscenico del Teatro del Silenzio di Andrea Bocelli a Lajatico. Quattordici metri d'altezza, 350 facce d'acciaio specchiante, 597 spigoli, 207 metri lineari di saldatura, sono i numeri impressionanti che caratterizzano l'opera – interamente realizzata a mano in collaborazione con Laseryacht – che celebra il valore universale della libertà: "Siamo liberi di scegliere e volare oltre ogni limite" dichiara Basso. Ali di Libertà è infatti il titolo del nuovo spettacolo di Andrea Bocelli, con la direzione artistica di Alberto Bartalini, la regia di Luca Tommassini, l'organizzazione e produzione di CitySound&Events. L'evento musicale è noto nel panorama italiano e internazionale – numerose le celebrities attese ogni anno nel parterre – per il suo format innovativo immerso tra arte e natura, che unisce la musica classica e pop, con contaminazioni tra danza, teatro e arti visive. Sulle sponde del piccolo lago che fa da sfondo alle esibizioni, l'opera di Daniele Basso diventa simbolo e scenografia del concerto. L'imponente scultura installata sul palco sarà il punto di approdo di un percorso espositivo interamente dedicato a Daniele Basso – intitolato "In volo", con la regia di Alberto Bartalini e la curatela di Matteo Graniti, che rientra nel programma della

05

LUGLIO 2019

Daniele Basso

Dal 05 luglio al 15 settembre
2019

ARTE CONTEMPORANEA

Location

SEDI VARIE
Lajatico, (Pisa)

Biglietti

Ingresso libero

Data e orario

tutti i giorni, dalle 10 alle 24

Vernissage

ore 18.30

Autore

Daniele Basso

Curatore

Matteo Graniti

rassegna "ArtiInsolite 2019" – che si snoda dall'8 luglio al 15 settembre 2019 tra la piazza Vittorio Veneto e le sale del Palazzo Comunale di Lajatico e culmina sul celebre palcoscenico del Teatro del Silenzio. Le opere che Daniele Basso ha pensato per l'occasione – circa sedici, in acciaio e bronzo, di piccole, medie e grandissime dimensioni – regalano un'esperienza di elevazione spirituale attraverso l'arte, offrendo al visitatore molteplici spunti di riflessione nell'auspicio di stimolare in lui un'identità individuale e collettiva sempre più consapevole. In un crescendo di tensione, le sculture dell'artista biellese mettono al centro la dimensione spirituale dell'uomo e accompagnano il visitatore attraverso tre stadi di coscienza sempre più elevati. Da un punto di vista formale, si ritrovano alcuni punti fermi della sua ricerca: le superfici specchianti, che rendono tutti protagonisti dell'opera e del suo messaggio, e le pieghe, espressione fisica del cambiamento, unica vera costante della vita, metafora della complessità della realtà. Nelle sale del Palazzo Comunale di Lajatico, le opere esposte incarnano sogni, aspettative e paure, ma anche simboli, idee e progetti, che incoraggiano riflessioni su quella che l'artista definisce "coscienza abituale". Come nell'opera *Naturae* (in acciaio lucidato a specchio a mano, 190 cm di altezza) che, ispirata dalla *Venere di Botticelli*, mette in luce la necessità di un rinnovato approccio alla Natura; o *ReLeone* (acciaio lucidato a specchio, 88x32xh75 cm), un atto d'amore dedicato al figlio Leone, che indaga il valore simbolico di questo nome ed è augurio di coraggio, forza e dignità. Nella piazza del borgo toscano protagonista è l'epico scontro tra il coraggio e la paura incarnati da *Ikaros* e *Boogeyman* (rispettivamente in acciaio e acciaio e corten, entrambe di 340 cm di altezza): è quando conosciamo le nostre paure e decidiamo di superarle – racconta Basso – che si può accedere ad un livello superiore di "coscienza consapevole". Sul palco, infine, l'imponente *Gabriel* ci proietta verso la "coscienza pura" in una dimensione dove si raggiunge una nuova armonia con la Natura e si entra in contatto con il vero senso della vita. Per l'occasione sarà edita una monografia in italiano e inglese, con i testi dei curatori Matteo Graniti e Allegra Santini e le immagini del percorso espositivo e delle opere site specific realizzate per il Teatro del Silenzio e per la rassegna "ArtiInsolite 2019". A completamento del progetto "In volo" di Lajatico, Forte dei Marmi dedica a Daniele Basso, dal 9 agosto all'8 settembre 2019, un'ulteriore mostra antologica dal titolo "Oltre Verso", con la regia di Alberto Bartalini e la curatela di Allegra Santini, che espone un nucleo di circa quaranta opere nel celebre Fortino. Tra queste, spicca la scultura monumentale *Man Of Steel*, realizzata appositamente per l'occasione, installata in piazza Marconi al centro della cittadina versiliese. "Oltre Verso" segna il rafforzamento dell'unione e del dialogo tra Lajatico, Teatro del Silenzio e Forte dei Marmi, quali luoghi cari al Maestro Bocelli.

<https://www.exibart.com/evento-arte/daniele-basso-3/>



Facebook - Veronica Berti Bocelli
24-07-2019



Veronica Berti Bocelli

24 July at 11:30 · 🌐

-1 to Teatro del Silenzio!



👍❤️👏 474

31 comments 38 shares

<https://www.facebook.com/veronicabertiofficial/posts/2309270669196032>